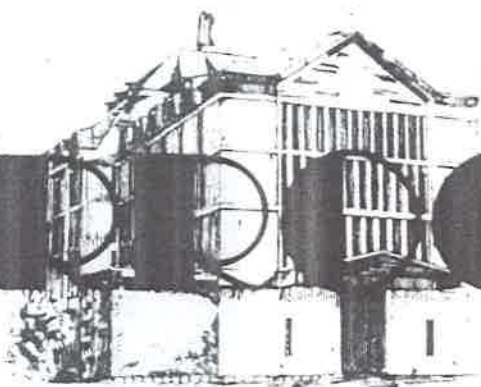


# la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 1

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

GENNAIO 1993

## ...UN ... "DI PIÙ"?

"Non ho tempo da perdere"  
"Potrei anche andarci, ma non ho tempo!"

"Quando hanno tempo, i miei bambini vanno..."

"Quando posso, vengo."

Sono le 'solite' risposte alle domande: vai a messa? Vai a catechismo? mandati i tuoi figli? e noi: giù parole per dimostrare che... il tempo ci sarebbe... che bisogna organizzarci, che bisogna educare i figli se no... poi... e così via, non rendendoci conto che battiamo una strada che non convince affatto perché il discorso è giusto per metà, ma per l'altra metà è taciuto, per cui se lo diamo come fosse intero inganniamo. Infatti il punto non sta: se abbiamo tempo o no e cosa ne facciamo del tempo, e che indirizzo diamo all'educazione dei giovani, ma chi siamo noi!

Siamo creature, non abbiamo in noi stessi la ragione del nostro esistere, c'è un Altro a cui dobbiamo riferirci: "Egli ci ha fatto, noi siamo suoi" (Ps 94) e non occorrono tanti ragionamenti...

Pur essendo vero che Dio non ha bisogno di noi, ed è tutto nostro interesse 'andare in chiesa' è però altrettanto vero che noi dobbiamo ADORARE DIO. PER NIENTE, solo PERCHÉ È DIO!

Su questo punto dobbiamo fermare la nostra attenzione, e magari a lungo, per conto nostro: IL PRIMATO ASSOLUTO DI DIO!

Si dice: oggi si è perduto il senso di Dio. E', purtroppo, vero: dobbiamo ricuperarlo, ma non si recupera calcolando sui nostri interessi - anche se reali - perché avremo sempre altri interessi che, almeno al momento, vorranno competere

PRIMATO ASSOLUTO DI DIO, significa che non è del tutto corretto affermare - come a volte accade - che Dio è il primo. Se fosse semplicemente il primo tutto il resto potrebbe contare per se stesso anche senza di Lui purché dopo di Lui ma questo è totalmente falso.

Dio non è il primo, Dio è l'unico, cioè tutto l'altro esiste per Lui, in relazione a Lui: universo, uomini, cose.

Pertanto a Lui solo onore e gloria.

Il cero che si consuma, l'incenso che viene offerto, il tempio che si innalza maestoso, le opere d'arte che l'adornano, i paramenti preziosi, le azioni liturgiche, preghiere... hanno tutte un riferimento all'uomo, ma sono per Dio, diversamente perdono il loro

vero significato e noi rimaniamo sommersi dai vari 'perché?' riducendoci poi a formulare giudizi banali e dover troncato ogni ragionamento con 'non ho tempo', 'quando avrò tempo...', 'sono cose belle per chi ha tempo...'

Può spuntare in noi il 'SOSPETTO' seminato nel passato da ideologie che ormai hanno fatto il loro tempo ma il cui veleno inquina ancora tante coscienze.

IL PRIMATO ASSOLUTO DI DIO sulla vita e nella storia non toglie nulla all'uomo, alla sua capacità, al retto esercizio della sua autonomia.

Dio non espropria l'uomo dopo averlo arricchito di esistenza, intelligenza e libertà, corregge anzi la miopia con cui l'uomo abitualmente valuta se stesso, i propri simili, gli avvenimenti.

Dio è gratuito: si dona largamente e incessantemente.

L'uomo veramente intelligente gratuitamente riferisce a Dio la propria vita e la vicenda umana e orienta a Lui ogni sua scelta.

E il frutto di questa gratuità è la pace e letizia al suo cuore

Dio è gratuito, ma non superfluo: non è un 'di più'!

L'uomo che pretende farne a meno e imposta la sua esistenza unicamente per sé e rapporta tutto a sé, affonda il suo 'io' nella superficialità, nella frenesia, nell'ansia, nel disgusto, nell'inutilità, cioè: nel NON SENSO.

Dio è gratuito, ma non superfluo! Così, BUON ANNO!

Il Parroco

### IL TEMPO DI NOSTRO SIGNORE

*Due mila anni sono come un giorno come ieri come oggi come domani anni e giorni che passano come la veglia di una notte dove il profondo silenzio regna. È quel silenzio divino dove la verità si rivela col segno tangibile della Sua continua presenza*

Sirio Scartabelli

Il circolo Acli Antoniano, proseguendo l'iniziativa avviata ad Urbino, - Seminario Nazionale Acli - avente per tema:

"Convertirsi al Vangelo - vie nuove per la politica"

incontra il Sen. Bruno Orsini

per dibattere sull'argomento sopra esposto e per porre domande sull'attuale situazione politica. L'incontro si svolgerà sabato 9 gennaio 1993 ore 16 nella sala Acli. Si invita tutta la comunità a partecipare.

### Perché

- per aiutare la Parrocchia a realizzare una delle sue funzioni vitali: lo spirito e la pratica dell'amore affinché la comunità si renda credibile e riconoscibile da tutti

- per prendere piena coscienza del rapporto indissolubile e integrativo tra catechesi - sacramenti - carità

- per favorire un cambiamento di mentalità e di prassi, passando

- dalla delega alla partecipazione

- dall'elemosina all'accoglienza

- dall'assistenza alla condivisione

- dall'impegno di pochi al coinvolgimento di tutti

- dalla semplice conoscenza dei bisogni al "farsene carico"

- dalle risposte emotive e occasionali all'intervento organico e continuativo

- per farsi prossimo a partire dagli "ultimi" per servire "tutti"

- per educare al senso autentico della carità e dell'esercizio intelligente, ragionato, ordinato, programmato dell'amore verso il prossimo in tutte le diverse forme, secondo i suoi diversi sentieri.

LA CARITAS entra nell'ordine dei MEZZI e non dei FINI. Il fine è che la parrocchia viva il precetto dell'Amore evangelico e sia nel territorio segno di speranza e di aiuto.

### Cosa non è

- Non è un nuovo gruppo che si sostituisce o si aggiunge a gruppi già esistenti e operanti nell'ambito caritativo.

- Non è un'associazione di volontariato né un movimento di settore impegnato ad assistere una particolare categoria di poveri.

- Non è una sovrastruttura che supplisce la libera iniziativa dei singoli o soffoca le molteplici forme di carità.

### Cos'è

- È l'organo pastorale, voluto dal Vescovo, per sensibilizzare e coinvolgere l'intera comunità parrocchiale, affinché realizzi la testimonianza della carità sia al suo interno sia nel territorio in cui è inserita.

- È lo strumento educativo che svolge compiti di:

- antenna per cogliere i bisogni vecchi e nuovi

- motorino di avviamento per suscitare e stimolare nuove forme di impegno  
- punto di coagulo e di coordinamento dei vari gruppi ed espressioni di carità.  
- È espressione originale della Parrocchia e opera in stretto collegamento con la Caritas diocesana.

### Come opera

Studio dei bisogni e delle risorse  
- Studia e analizza le povertà vecchie e nuove, vicine e lontane; fa l'inventario delle risorse esistenti e stimola risposte più consone alle nuove necessità.

- A tal fine si serve di alcuni strumenti quali: valorizzazione di rapporti personali, di esperienze dei gruppi, di attività pastorali (visita alle famiglie, gruppi familiari...) - utilizzo di ricerche già disponibili - contatti con i servizi sociali - elaborazione questionari...

Sensibilizzazione - Formazione  
- Informa sistematicamente la comunità parrocchiale sulle situazioni di maggior bisogno ed emarginazione e sui gruppi impegnati nelle diverse

continua a pag. 4

### OPERA MADONNINA DEL GRAPPA Sestri Levante

#### Incontri di sensibilizzazione

Pro - Jugoslavia

30-31 Gennaio 1993

Interverrà Alberto Bonifacio (ex-conduttore delle trasmissioni sulla Jugoslavia e su Medjougorie di Radio Maria)

Come gesto di carità concreta abbiamo pensato di aiutare i fratelli della Bosnia Erzegovina e Croazia che si trovano in questo momento particolarmente tragico e difficile.

Alberto Bonifacio (ex conduttore di Radio Maria) è la persona più adatta per parlare di questa situazione, poichè egli si interessa attivamente portando aiuti e videoregistrando cassette su tutto ciò che accade in quella terra (dalla distruzione delle Chiese, alla distruzione di Mostar, e di Sarajevo). Ne abbiamo parlato con lui e con gioia ha accettato di partecipare a questi due incontri di sensibilizzazione durante i quali saranno mostrati e commentati i video registrati in quella terra, tanto martoriata e distrutta.

I due incontri si terranno presso l'Opera Madonnina del Grappa in Sestri Levante, nei giorni Sabato 16 gennaio 93 alle ore 20.30 e Domenica 17 gennaio alle ore 15.30.

Venite vi aspettiamo numerosi!

Giuliana Brugnoli

# FESTA DELL'EPIFANIA

Un poeta e una poesia: Il viaggio dei Magi di Thomas Stearns Eliot

*Fu un freddo avvento per noi,  
proprio il tempo peggiore dell'anno  
per un viaggio, per un lungo viaggio come questo:  
la via fangosa e la stagione rigida,  
nel cuore dell'inverno.....*

*..... Tutto questo fu molto tempo fa, ricordo,  
e lo farei di nuovo, ma considerate  
questo, considerate  
questo: ci trascinammo per tutta quella strada  
per una nascita o per una morte? Vi fu una Nascita, certo,  
ne avemmo prova e non avemmo dubbio. Avevo visto nascita e morte.  
Ma le avevo pensate differenti; per noi questa nascita fu  
come un'aspra ed amara sofferenza, come la morte, la nostra morte.  
Tornammo ai nostri luoghi, ai nostri regni,  
ma ormai non più tranquilli, nelle antiche leggi,  
fra un popolo straniero che è rimasto  
aggrappato ai propri idoli.  
Io sarei lieto di un'altra morte.*

È Eliot un poeta difficile, che non indulge al sentimentalismo, nè alla musicalità del verso. La sua poesia sembra scavare dentro il cuore come in una terra nera. Egli sente tutta la tristezza dell'uomo che cerca sempre e non trova mai, anche perchè non sa mai con precisione quale sia l'oggetto vero della sua ricerca. La sua conversione al cattolicesimo sembra aver rasserrenato un po' la sua visione dell'uomo, sembra aver solcato di un lampo di luce la sua poesia, anche se un fondo di pessimismo è rimasto.

I versi che abbiamo letto sono i primi e gli ultimi di una bellissima poesia intitolata appunto "Il ritorno dei Magi". I Magi per il poeta son come l'Ulisse di Dante: non si sentono a proprio agio dopo il ritorno in patria; vorrebbero ripercorrere la strada della loro Odissea, ma non lo fanno. Troppo grande, ben più grande di quella di Ulisse, è stata la loro avventura. Ripensano il loro viaggio, lungo, faticoso.

Cercavano una nascita, e l'hanno trovata; ma insieme hanno trovato anche una morte: la morte dei loro

ideali di un tempo, della loro esistenza di uomini tranquilli nei loro palazzi, nei loro regni. Con quella nascita, che pure avevano tanto cercato, tutto è turbato, la loro sicurezza sembra vacillare, le loro leggi non sembrano più tanto giuste e sicure: ora si sentono come tra un popolo straniero, schiavo di idoli vani. Non so se lo avete notato: negli ultimi versi il Poeta fa parlare uno solo dei Magi. Sembra che improvvisamente i protagonisti di questa poesia siano cambiati; e infatti ora è il poeta che parla, diventato quasi per miracolo uno dei Magi. Anche per lui, povero uomo alla ricerca di una Nascita, il Natale è stato un trauma; gli idoli sono crollati; i luoghi, le leggi, i regni non soddisfano più. Chi ha trovato una nascita deve trovare anche una morte, la morte del vecchio uomo carico delle sue vanità. Io sarei lieto di un'altra morte - dice il poeta.

E lo dobbiamo dire anche noi. Il Natale di Cristo è apportatore di vita, ma ad una condizione: morire ai propri idoli.

A. Frugone

## E SE TOCCASSE A NOI?

Nel clima d'indifferenza a cui il mondo ci ha abituati, la parola famiglia è tuttora sinonimo di calore ed affetto. E' bello sentirsi tutti uniti in una partecipazione che ci coinvolge come figli, come fratelli, come genitori.

Così dovrebbe essere anche nella più grande famiglia parrocchiale. La consapevolezza del bisogno di un nostro fratello dovrebbe coinvolgerci tutti.

Per chi ora sta bene il ricordo di disagi passati dovrebbe aiutare a comprendere certe situazioni.

Il Centro di Ascolto si dà molto da fare, ma alcune volte si sente di fronte a tanti e tali bisogni.

E' per questo motivo che bussava ora alla vostra e quasi certamente dovrà farlo anche in avvenire.

La nostra esperienza ci ha insegnato a distinguere tra tante richieste quelle della povera gente, la quale ha veramente bisogno di aiuto.

Quando se ne presenterà la necessità il Centro farà alcune richieste di aiuto, con la certezza che - così come in ogni famiglia si tende a privilegiare il più bisognoso e sfortunato - farete del vostro meglio per aiutare un fratello in difficoltà.

C'è una piccola famiglia, mamma e figlio, ancora in giovane età, che ha urgente bisogno di un alloggio, anche

di modeste dimensioni, disposta a pagare un canone di affitto giusto e compatibile con le sue possibilità; non ha problemi di ubicazione: andrebbe bene a Sestri, a Riva Trigoso, a Casarza, ecc.

Sono brave persone; appunto per questo sarebbe un vero peccato vederle finire in mezzo ad una strada con le relative conseguenze.

Il Centro le conosce bene; può garantire per la loro serietà ed onestà.

Ringraziamo sin d'ora chiunque fosse disponibile ad aiutarle in qualche modo; a tal fine potrà contattare personalmente il Centro in Via Sertorio o telefonare al 41336 (ore 16-18).

Auguri di Buon Anno

A nome del Centro di Ascolto  
Giuseppina Giampetrucci

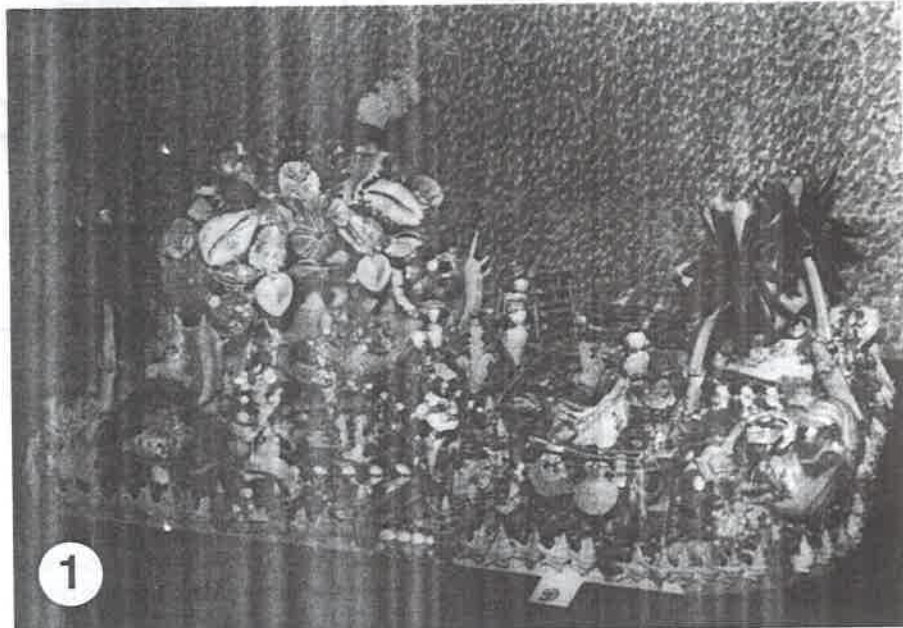
## "STUDIARE INSIEME"

Grazie ad alcune insegnanti volontarie noi alunni delle medie abbiamo la possibilità di incontrarci mercoledì e venerdì per "Studiare insieme", nelle aule parrocchiali.

Ci siamo resi conto che riusciamo ad eseguire i nostri esercizi e a studiare le nostre lezioni in allegria.

Questa iniziativa è aperta a tutti i ragazzi, chi vorrà partecipare sarà sempre ben accetto. **Celle Paola**

# QUARTO CO



### Dal calendario parrocchiale

Benedizione famiglie: ha inizio il 15 Marzo, si conclude il 30 Aprile  
Settimana Santa corre dal 4 all'11 Aprile  
Festa della Messa di I Comunione: 30 Maggio  
Il Corpus Domini sarà celebrato giovedì 10 Giugno.  
Domenica 3 giugno Festa Titolare di S. Antonio

Celebrazione della S. Cresima Sabato 5 Giugno

Incontri per Genitori dei fanciulli che si preparano alla Messa di I Comunione

Sabato 6 Marzo h. 15 - 2° incon.

" 3 Aprile h. 15 - 3° incon.

" 8 Maggio h. 15 - 4° incon.

Il primo incontro sarà effettuato dal parroco con visita personale a ciascuna famiglia in gennaio e febbraio. Incontri per i genitori dei Cresimandi

Giovedì 11 Febbraio h. 21 - 1° incon.

" 11 Marzo h. 21 - 2° incon.

" 15 Aprile h. 21 - 3° incon.

" 13 Maggio h. 21 - 4° incon.

### Celebrazione delle "Consegne"

Le "Consegne" sono forme rituali con le quali la Chiesa consegna e affida ai Candidati della Cresima il Vangelo e le formule venerande della fede e della preghiera cioè il Simbolo o Credo e la preghiera del Signore o Padre Nostro.

Seguono nel secondo anno di preparazione alla presentazione della Domanda che si tiene nel primo anno 20 dicembre: Consegna del Vangelo 14 Marzo: Consegna del Simbolo 25 Aprile: Consegna del Padre Nostro 23 Maggio: Presentazione della Domanda nel Primo anno di preparazione.

## NOTE GIURIDICHE

### Norme sulla massima frequenza alla mensa eucaristica

Mentre meditiamo ed adoriamo il mistero dell'Eucaristia, solennemente esposta nella nostra Chiesa parrocchiale per tre giorni a partire dal 30 dicembre, vorrei brevemente richiamare all'attenzione dei lettori il contenuto di una norma canonica utile ad indirizzare la pratica della Comunione frequente.

Si tratta del can. 917 del nuovo Codice di diritto canonico, secondo cui "Chi ha già ricevuto la santissima Eucaristia, può riceverla una seconda volta nello stesso giorno, soltanto entro la celebrazione eucaristica alla quale partecipa, salvo il disposto del can. 921 2".

Anzitutto, occorre notare che il canone appena citato, fortemente innovativo rispetto alla disciplina precedente, ha la semplice funzione di regolare dal punto di vista numerico la ricezione del SS. Sacramento da parte dei fedeli.

A tale proposito, è oggi consentito comunicarsi fino ad un massimo di due volte al giorno, sempre che la

seconda volta il soggetto partecipi alla S. Messa. In altre parole, chi ha già ricevuto la S. Eucaristia durante o fuori della S. Messa, può riceverla un'altra volta nel corso della giornata solo se partecipa al Sacrificio eucaristico.

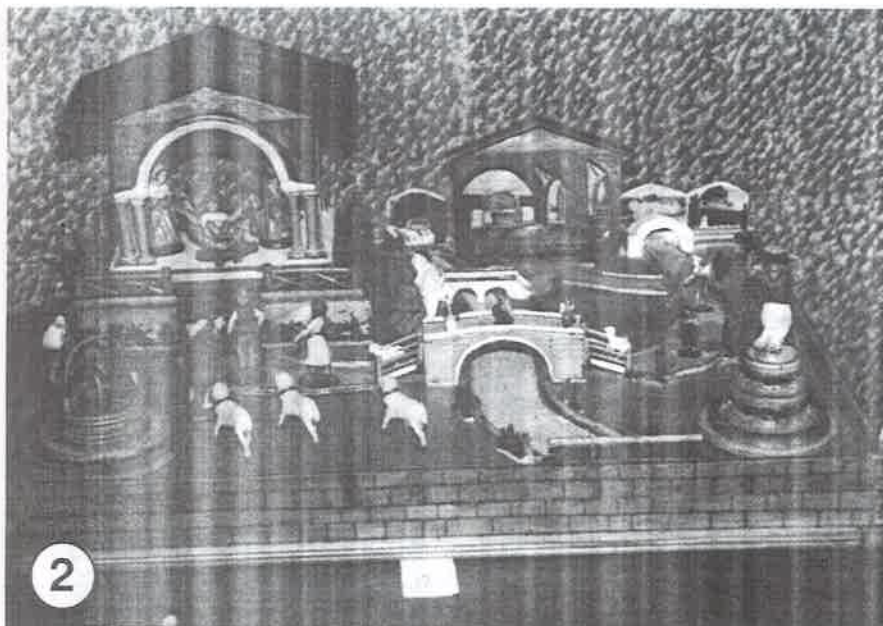
Non importa poi quale sia la circostanza in cui il fedele si accosta di nuovo al SS. Sacramento: il Codice parla genericamente di "celebrazione eucaristica" senza alcuna ulteriore specificazione.

Soltanto in un caso è lecito fare la Comunione una terza volta, ed è l'ipotesi prevista dal can. 921 2, il quale suggerisce vivamente a quanti si trovano in pericolo di morte di comunicarsi, anche se avessero già ricevuto l'Eucaristia una o due volte durante il giorno.

Quest'ultima norma riguarda evidentemente il S. Viatico, materia che per la sua notevole rilevanza merita di essere presentata in altra occasione.

Vittorio

# CONCORSO MINI PRESEPI



Anche quest'anno, con non poche difficoltà, siamo riusciti a far andare in porto la quarta edizione di una bella iniziativa promossa dal nostro mensile: il Concorso dei Mini Presepi. Ringraziamo innanzi tutto gli undici partecipanti per la loro disponibilità nell'aderire alla nostra iniziativa, e la Giuria per il compito non facile che ha svolto. Facevano parte della Giuria Padre Angelo dei Frati Cappuccini, l'avvocato Vittorio Benvenuto, il signor Gianni Nicolini, il geometra Giulio Rizzi e la professoressa Wanda Garibaldi.

Vediamo ora in dettaglio i tre premiati con le menzioni della Giuria:

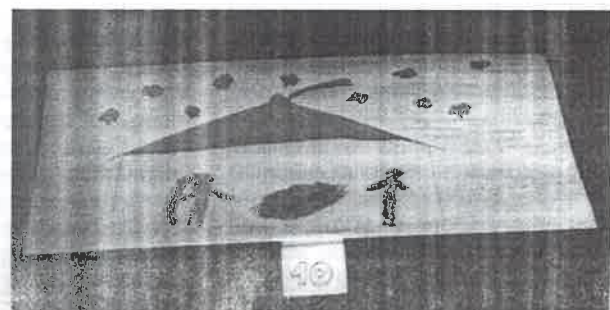
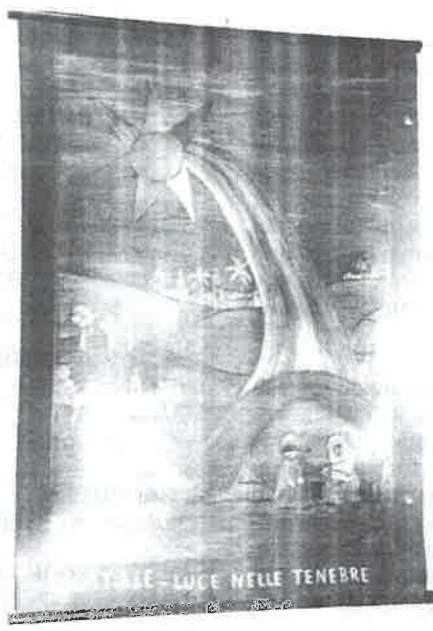
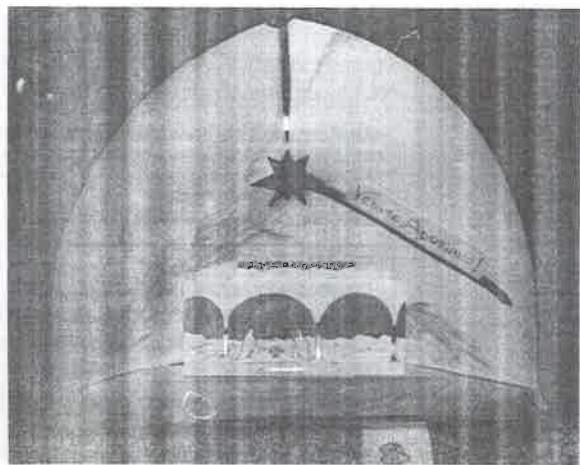
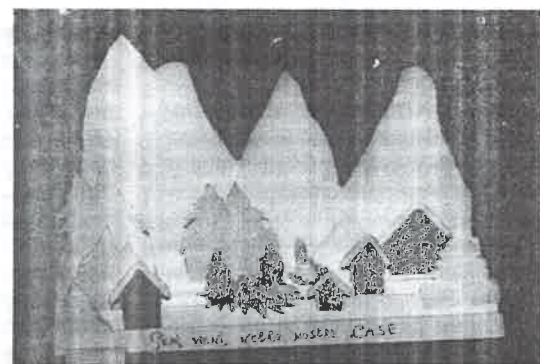
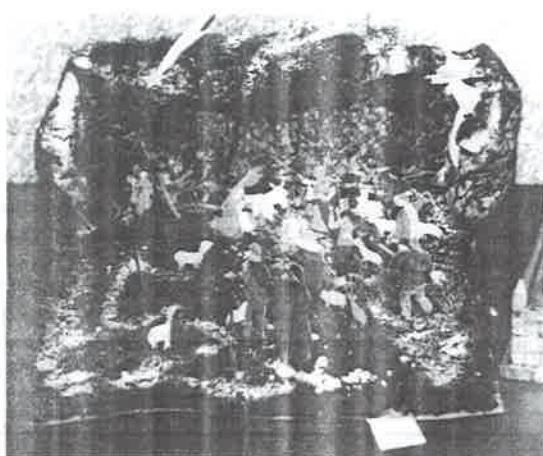
1° classificato - esecutore Giovanni Comastri, ha ottenuto 202 punti su 250 - "Originale per l'impegnativa e preziosa tecnica di esecuzione e per l'ottimo senso della composizione, accompagnati da grande cura di particolari anche cromatici." (foto 1)

2° classificato - esecutore Luigi Gandolfo, ha ottenuto 186 punti su 250 - "E sottolineata la solennità dell'evento, infatti la nascita è collocata all'interno di un tempio dalle pure linee architettoniche, isolato rispetto al resto della scena, costituita di elementi tradizionali." (foto 2)

3° classificato - esecutori Bruna e Franco, hanno ottenuto 184 punti su 250 - "Originale la scelta dei materiali e la tecnica di esecuzione, si accostano elementi originali con altri di fattura tradizionale; il tutto narra in modo semplice e chiaro l'evento." (foto 3)

A questi tre presepi fanno seguito tutti gli altri altrettanto belli e meritevoli.

Le fotografie si riferiscono nell'ordine ai presepi eseguiti da: Scuola di Catechismo IV Elementare; Salvatore Lubrano; Maddalena Antichi; Riccardo Salis e Francesco M.; Paola Celle; Scuola Materna delle Suore della Presentazione; O. T.; Fiammetta Giusti.



# QUATTRO LETTERE DALLE MISSIONI

Il Gruppo 'Missioni', il 30 Ottobre ha inviato in Croazia, a mezzo furgone guidato dai coniugi Brescia, 14 scatoloni di indumenti e 3 di medicine a "ZVONA" - Petra Zrinskog 11 RIJEKA - Croatia, che così ci hanno risposto:

*Alla Rev. Amministrazione Parrocchiale S. Antonio di Sestri Levante, abbiamo ricevuto indumenti destinati alla nostra, croata popolazione. Indumenti sono proprio ben venuti. Ringraziamo in nome di tutti, chi anno mandato. Si ringrazia anche agli signori: alla maestra Rita e all'Chico Brescia, chi anno portato indumenti colla machina. Tutti benedica il Signore! Rijeka, 5.XI.92*

**don Antonio Sironi**  
canonico archidiocesano, redattore del mensile "Zvona"

Carissime del Gruppo S. Antonio, vi scrivo da Torino dove mi trovo da una settimana. Sono partito dal Madagascar su consiglio di medici per dei controlli sanitari che in Madagascar non si possono fare. Proprio due giorni prima di partire dalla capitale ho ricevuto da Ihsy la notizia dell'arrivo di 4 pacchi spediti da voi. Ancora una volta il mio riconoscimentissimo grazie che, come sempre, cerco di rendere più valido col costante ricordo nella preghiera. Ho lasciato il Madagascar in una situazione politica caotica. Ma quel che è più grave è il fatto che tutto il sud del Madagascar è in preda alla fame, alla sete e ad ogni genere di malattie. Tre anni di siccità, aggravata quest'anno

dalla invasione delle cavallette, hanno reso la zona un vero deserto e soprattutto nei villaggi sperduti la gente muore di fame e di sete. Vi confesso che, giunto in Italia, mi sono trovato smarrito in mezzo a tanto lusso, tanto spreco e, insieme, tanta scontentezza.

Spero che gli esami sanitari siano buoni e mi permettano di ritornare presto alla mia missione. Sono entrato nel mio 83° anno, ma un lavoro utile laggiù spero di poterlo ancora fare, con l'aiuto di Dio. A tutti i miei saluti più cordiali e ancora il mio vivissimo grazie. Affezionatissimo

**Padre Archetto**

Al caro gruppo missionario, in questi giorni ho ricevuto la notizia che avete versato un'offerta di L. 400.000, per i bisogni della missione di Neisu. Da parte mia non posso che esprimere tutti i miei più fervidi ringraziamenti a nome anche dei miei beneficiari.

Questa offerta è segno del vostro entusiasmo missionario che si traduce in opere.

La situazione qui a Zaire rimane sempre difficile per mancanza di generi di prima necessità. A causa della scarsità di medicinali la mortalità infantile è aumentata. La missione è stata investita da un forte uragano e una tromba d'aria ha scoperchiato parte del nostro ospedale. Ora abbiamo rifatto il tetto, restano i soffitti e ridare il colore ai muri. Con l'aiuto dei benefattori e della Divina Provvidenza si spera nei prossimi mesi di poter iniziare l'ultima ala per completare la

costruzione dell'ospedale. Auguro a tutti voi ogni bene. La Vergine Consolata vi accompagna nel vostro impegno missionario. Cari saluti.

**Fratel Domenico Bugatti**

Ci scrive Padre Lumetti da Iringa (Tanzania)

Care signore del gruppo missionario di S. Antonio è proprio vero che l'amore è di sua natura costante. Ringrazio il Signore e voi per essere entrato nel vostro clima.

A distanza di pochi giorni sono giunti due pacchi. Con quanto amore e rispetto avete messo tutta quella bella roba ben pulita e ben piegata. Grazie tante e da tante persone. Anche il sapone è graditissimo. Quanti bambini e bambine non hanno mai provato il piacere di lavarsi con il sapone; sembra impossibile in un mondo tanto pieno di cose, eppure è così.

Il vostro gesto è un sorso d'acqua che ristora e ricorda che, anche se siamo lontani e un pò sperduti, tuttavia non siamo soli. Questo pensiero da una grande forza e coraggio. Lo so che la solitudine non è soltanto "di luogo" si può essere soli anche in una città rigurgitante di persone, e allora vi ricambio il favore.....Nessuna si senta sola; c'è qualcuno che lontano ha per te un sentimento di affettuosa riconoscenza.

Il ricordo di preghiera ci mantenga in unità di ideali.

Saluto tutte fraternamente

**Padre Igino Lumetti**

Rallegramenti ed auguri ai nostri amici:

**Pietro Capitani** che si è laureato con 110 e lode e dignità di stampa in "Ingegneria Elettronica" discutendo la tesi "Segmentazioni adattative di immagini tramite integrazione di metodologie complementari."

**Diego Pistacchi** che si è laureato il 18 novembre scorso in Sociologia Politica (Scienza Politiche) con 110 discutendo la tesi: "Partiti Cleavares nella democrazia spagnola contemporanea."

**Barbara Giorgi** laureatasi in Lettere e Filosofia discutendo la tesi: "Il neoplatonismo nel commento alle gerarchie celesti di Giovanni Eriugene - Plotino in Eriugene" conseguendo 110 e lode.



## LA CARITAS PARROCCHIALE

segue da pagina 1

forme di servizio caritativo; presenta iniziative di solidarietà e occasioni concrete di impegno per coinvolgere un numero sempre crescente di cristiani;

- propone iniziative di educazione alla solidarietà nelle scuole, nelle famiglie, nel mondo del lavoro, utilizzando testimonianze ed esperienze locali;

- promuove forme diverse di servizio e di volontariato, in particolare le famiglie aperte, l'anno di volontariato sociale, il volontariato internazionale, il servizio civile e l'obiezione di coscienza...

- stimola la solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite da calamità in Italia e all'estero; propone microrealizzazioni di sviluppo nel Terzo Mondo, richiamando ad uno stile di vita sobrio; - educa alla pace con iniziative sem-

plici, ma provocanti;

- fornisce strumenti per valorizzare la liturgia e la catechesi come momenti privilegiati di educazione alla carità (per esempio: preghiera dei fedeli, iter di preparazione ai Sacramenti...); - promuove un serio impegno dei cristiani nel socio-politico e favorisce un corretto rapporto con le strutture pubbliche;

- prepara iter formativi per le diverse componenti della comunità cristiana (gruppi caritativi - volontariati di ispirazione cristiana - animatori liturgici - catechisti...).

### Coordinamento

- coordina le attività caritative della Parrocchia attraverso riunioni periodiche dei responsabili dei diversi gruppi e raccorda gli organismi di volontariato di ispirazione cristiana operanti nel sociale;

- si fa tramite in Parrocchia delle iniziative proposte a livello diocesano; - favorisce il collegamento con i servizi sociali del territorio.

## ARCHIVIO PARROCCHIALE

### I nostri defunti

Piaggio Maria Luisa De feo n. 1.1.1914 e deceduta il 17.11.'92  
Righetti Giuseppina Musso n. 9.4.1910e deceduta il 2.12.'92  
Per i nostri cari defunti rimanga sempre vivo il ricordo accompagnato dalla preghiera. Ai familiari rinnoviamo le condoglianze della nostra Comunità.

### Hanno donato alla Chiesa

N.N.	£. 100.000
N.N. i.m. di Lambruschini Natale e Luisa	£. 100.000
Ass. Naz. Carabinieri di Sestri L.	£. 20.000
I.M. di Sardella Mario	£.200.000
N.N.	£. 50.000
N.N. i.m. dei propri defunti	£. 100.000
N.N. i.m. di Giorgio Tremarini	£. 100.000
Una vedova Moro p.g.r.	£. 300.000
I.M. di Piaggio M.Luisa v. De feo	£. 400.000
N.N. a S. Antonio	£. 50.000
Dr. Jannello	£. 50.000
Costa Emilia e Fortunato, in occ. 53° di Matrimonio	£. 100.000
N.N.	£. 150.000
Luigi Aquissola i.m. di Giulio Davide, M.Teresa, Alessandro	£. 800.000
Ass. Naz. Avieri del Tigullio	£. 25.000
I.M. di Fausto Risetto	£. 100.000

### Per il nuovo organo

N.N.	£. 100.000
Capitano G.P.R.	£. 150.000
Una vedova ad onore di S. Antonio e i.m. dei suoi cari	£. 50.000
N.N.	£. 100.000

### Per le missioni

N.N.	£. 50.000
N.N.	£. 10.000
N.N.	£. 100.000

### Avvento di Fraternità

#### Per la città di Gospic

N.N.	£. 100.000
Rossi Giuseppina	£. 10.000
Fam. Botto - Pietronave	£. 300.000
Bice Bertolini	£. 50.000
Pescia Giocondo	£. 20.000
Fam. Maddalo	£. 960.000
N.N.	£. 50.000
N.N.	£. 50.000

### A sostegno del mensile

#### "La parrocchia"

N.N.	£. 50.000
N.N.	£. 50.000
Baldo Maria	£. 10.000
Dasso Margherita	£. 20.000
N.N.	£. 10.000
N.G.U.	£. 50.000
Per la Caritas P.le N.N.	£. 100.000

## FARMACIE DI TURNO

Dal 02/01 al 09/01 Farmacia Internazionale  
Dal 09/01 al 16/01 Farmacia Garino  
Dal 16/01 al 23/01 Farmacia Ligure  
Dal 23/01 al 30/01 Farmacia Comunale  
Dal 30/01 al 06/02 Farm. di Pila dr. Bonelli  
N.B. Il turno di servizio inizia alle h. 8,30 del sabato.

FARM. COMUNALE Via Roma 76 Tel. 41775  
FARM. DR. GARINO Via XXV Aprile 94 Tel. 41131  
FARM. INTERNAZ. Largo Colombo 52 Tel. 41024  
FARM. LIGURE Via Nazionale 131 Tel.41100  
FARM. DI PILA Via Nazionale 432 Tel. 41084

### PROPRIETA':

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

### DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

### COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari

### ORARI DELLE SANTE MESSE nelle Chiese circostanti

#### S. ANTONIO

Festivo: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18  
Feriale: 7,30 - 9,30 - 18  
Pre-festivo: 18

#### S. MARIA DI NAZARETH

Festivo: 7,30 - 9 - 10 - 11 - 17,30  
Feriale: 9 - 18  
Pre-festivo: 18

#### CAPPUCCINI

Festivo: 8 - Feriale: 8,30

#### S. PIETRO IN VINCOLI

Festivo: 8 - Feriale: 8,30